

**ANSA (CRO) - 05/04/2008 - 16.37.00**

CARCERI: SEQUESTRO AGENTE; ORDINANZE CUSTODIA PER 2 DETENUTI

ZCZC0437/SXB YBO16252 R CRO S0B S41 S42 QBXJ CARCERI: SEQUESTRO AGENTE; ORDINANZE CUSTODIA PER 2 DETENUTI (ANSA) - BOLOGNA, 5 APR - Il Gip di Bologna Valentina Tecilla ha emesso ordinanze di custodia per sequestro di persona, lesioni, resistenza e rapina aggravata a carico dei due detenuti che martedi' scorso, nel carcere bolognese della Dozza, hanno sequestrato per una ventina di minuti un agente della polizia penitenziaria. Si tratta di Heric Faulk, 43 anni, gia' in carcere per duplice omicidio, che qualche giorno fa aveva percosso e rapinato un conoscente mentre era in permesso premio, e Mujo Mujic, 29, croato, gia' detenuto per rapina e furto, due evasioni alle spalle. Era stato il Pm Valter Giovannini a chiedere l'emissione delle ordinanze. Lo stesso Pm non aveva chiesto nulla per un terzo detenuto che si trovava nella cella al momento del sequestro, Fabio Loppi, 41, bolognese. Loppi si era sentito male e per questo era stato chiamato l'agente nella cella. In un primo momento si era pensato ad un finto malore per far arrivare l'agente, ma e' stato appurato che Loppi era stato male davvero. Sebbene Faulk e Mujic siano gia' in carcere, l'ordinanza ha anche un effetto pratico perche' e' un ulteriore ostacolo per l'eventuale concessione di permessi. Tra l'altro Mujic ha, appunto, un passato con due evasioni. L'ultima il 7 luglio 2006 dal carcere di Bollate (Milano). C'era un operaio che stava lavorando con una ruspa dentro il carcere e Mujic minaccio' di fare del male a lui e alla sua famiglia, una volta scontata la pena, se non l'avesse sollevato con la benna della ruspa sino alla sommita' del muro di cinta. In questo modo evase, ma venne rintracciato un paio di giorni dopo. (SEGUE) BS 05-APR-08 16:36 NNN

**ANSA (CRO) - 05/04/2008 - 16.40.00**

CARCERI: SEQUESTRO AGENTE; ORDINANZE CUSTODIA PER 2 DETENUTI(2)

ZCZC0439/SXB WIN60254 R CRO S0B S41 QBXJ CARCERI: SEQUESTRO AGENTE; ORDINANZE CUSTODIA PER 2 DETENUTI(2) (ANSA) - BOLOGNA, 5 APR - Oggi all'udienza davanti al Gip, che si e' tenuta con misure di sicurezza rinforzate nel palazzo che ospita gip e procura in Piazza Trento e Trieste, Mujic e Faulk si sono avvalsi della facolta' di non rispondere. Ha parlato, invece, l'italiano. L'agente era rimasto nelle mani dei banditi una ventina di minuti, sino all'intervento dei colleghi che lo avevano liberato. Aveva riportato dieci giorni di prognosi per le percosse subite. Un collega che per primo aveva tentato di intervenire era stato colpito al volto dai due detenuti slavi, che - a quanto pare - avevano bevuto parecchio. Il provveditore regionale delle carceri, Nello Cesari, ha annunciato che chiederà per i due agenti un riconoscimento. Cesari ha diffuso una comunicato per precisare che, "pur nel dovuto rispetto delle indagini penali in corso, quelle amministrative saranno finalizzate, non certo per valutare il comportamento degli agenti che hanno proceduto in esecuzione delle disposizioni della direzione ad aprire la cella, ma sul modello organizzativo e sull'inopportunita' che a quell'ora un solo agente in sezione possa compiere quel tipo di operazione. In questa ottica si chiederà il prezioso contributo del sindacato". Cesari precisa che "questo e non altro era il senso dell'intervista" che aveva provocato polemiche da parte dei sindacati, "nella quale si rappresentava la carenza di organico e quindi l'impossibilita' di inviare altri agenti". "Si rinnova la solidarieta' ai due agenti vittime dell' aggressione per i quali - ha detto Cesari - questo ufficio si attiverà affinché abbiano anche un dovuto riconoscimento, avanzando proposta al dipartimento. A tutto il restante personale che lavora in condizioni difficili, si rinnova il sentimento di stima e di gratitudine per il loro quotidiano insostituibile lavoro". Intanto la Uil penitenziari ha diffuso una nota con cui il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria annuncia l' intenzione di tenere una serie di incontri con nove sigle sindacali degli agenti di polizia penitenziaria in "quei provveditorati ove si registrano grosse conflittualita' in tema di relazioni sindacali". Il primo degli incontri riguarderà il provveditorato dell'Emilia-Romagna: e' stato programmato un incontro a Roma con i sindacati il 17 aprile. (ANSA). BS 05-APR-08 16:39 NNN